

RUBRICHE

Approfondimento
I Temi del Mercato
Il Caso
Il Fondo Degli Altri
La Parola al Gestore
Mercato Della Settimana
Hedge Fund
Asset Allocation
Normativa
I Dati dell'Industria
Analisi Geopolitica

Utente

Password

Vai

» Registrati

Indici di borsa

FTSE MIB	+++
FTSE Italia Mid Cap	++
FTSE Italia Small	(++)
FTSE Italia All-Sh	++++
FTSE Italia STAR	++
NASDAQ	+
DAX	+++

10:24 01/02/2012
traderlink.it

Iscrizione Newsletter

Vai

Generale

ETF

CERCA

 Vai

EUR/USD



www.traderlink.it

EUR/USD	+0,05
EUR/GBP	+0,08
EUR/CHF	+0,12
EUR/JPY	-0,16
USD/CHF	+0,05
USD/JPY	-0,22
GBP/USD	-0,02
GBP/JPY	-0,24
AUD/USD	+0,17
AUD/JPY	-0,05

Approfondimento

Il default della Grecia è poco probabile

01 Feb 2012

A cura della redazione di FondiOnline

Atene è in grande difficoltà, ma un eventuale default sembra essere ancora poco probabile. FondiOnline ha raccolto il parere di Claudio Foschi, responsabile global strategies e total return di Eurizon Capital, secondo il quale lo scenario di medio termine rimane caratterizzato dall'incertezza.

Spread Btp/Bund sotto quota 400bp e borse europee in rialzo sospinte dai titoli bancari. Pensa che l'attuale slancio borsistico fatto registrare da inizio anno sia il preludio ad una ripresa graduale o semplicemente una parentesi momentanea?

Malgrado gli aumentati rischi di una recessione economica, è probabile che sia in corso un riposizionamento degli investitori ("short covering") sui temi più penalizzati nel 2011, tra cui gli asset italiani e quelli finanziari in generale, specie dopo gli interventi decisamente espansivi della Bce e il calo dei tassi a breve italiani e spagnoli. Tuttavia, esistono anche presupposti fondamentali per una stabilizzazione del quadro finanziario in Europa, in particolare la credibilità e incisività delle manovre economiche e di bilancio in Italia e Spagna, oltre alla maggiore proattività della Banca Centrale. D'altro canto continua a pesare uno scenario di crescita negativo per 2012. Determinante per il prosieguo del trend positivo sarà l'atteggiamento più "europeo" della Germania, chiamata a rafforzare la consistenza del fondo salva Stati in cambio di una maggiore disciplina di bilancio da parte dei vari paesi e di un maggior coordinamento e controllo dell'Ecofin.

Alcuni osservatori sostengono che la Grecia non sarà in grado di poter rimborsare il bond in scadenza il 20 marzo prossimo. Quali potrebbero essere le implicazioni di un'eventuale default del paese ellenico per i mercati europei? Secondo lei Atene è davvero sull'orlo di un precipizio?

Il default della Grecia è un evento poco probabile per gli effetti imprevedibili e comunque molto più costosi, per l'area euro e per lo stesso paese, rispetto al finanziamento di un nuovo pacchetto di aiuti. Tuttavia, è sempre più difficile conciliare la grave caduta di reddito della Grecia con la necessità di una maggiore disciplina di bilancio imposta dall'EU per mantenere i finanziamenti a un paese che da tempo ha perso accesso ai mercati. Tale contraddizione rende molto incerto delineare uno scenario di medio termine.